

ATTO COSTITUTIVO

1-DENOMINAZIONE

Ekidna è il nome del circolo da noi fondato. Esso nasce per volontà di un gruppo di giovani cittadini.

Non ha finalità di lucro. Il circolo si propone di consentire l'espressione della capacità creativa degli affiliati, di stimolare il senso di responsabilità individuale e collettivo, nel lavoro comune.

Intendiamo costituire una libera associazione al fine di migliorare noi stessi, il nostro rapporto con gli altri, per ampliare le nostre conoscenze in ambito storico, sociale, musicale, per promuovere un punto di vista ecologico

2-STRUMENTI

Non devono essere violenti. L'adesione è spontanea. Diamo spazio all' iniziativa individuale, purchè miri agli obbiettivi prefissi, ai principi insiti in essi e venga approvata dalla maggioranza degli affiliati.

3-SEDE SOCIALE

Gli affiliati ad Ekidna, attualmente si ritrovano con cadenza settimanale nell'abitazione di Gherli Davide, via Budrione-Migliarina n.78 in Carpi;ciò in virtu della momentanea mancanza di un luogo più appropriato, che consenta un incontro quotidiano tra affiliati e simpatizzanti di Ekidna.

4--STRUTTURA E REGOLAMENTO INTERNO

Chiunque può entare a far parte di Ekidna, senza distinzione alcuna di sesso, razza o religione. Le condizioni richieste

riguardano l'impegno attivo e costante dell'aspirante alle attività del circolo.

per creare uno spazio di libera aggregazione e di incontro pacifico.

L'organizzazione si basa su una struttura democratica.La struttura interna è divisa in due categorie di affiliati: i soci fondatori e i soci collaboratori.Tutti i partecipanti devono condividere gli obbiettivi, i principi e gli strumenti devono altresì impegnarsi nella loro realizzazione concreta.

I soci fondatori sono coloro i quali dimostrano una partecipazione attiva e costante alle riunioni di carattere decisionale, di discussione, dibattito nelle quali si progettano iniziative di carattere pratico (feste, concerti, teatro, iniziative culturali, mostre, rassegne cinematografiche, corsi di scenografia e arti manipolative). Inoltre partecipano attivamente alla realizzazione di queste in modo costante e costruttivo. I soci collaboratori possono partecipare ad entrambe le fasi in cui si sviluppano i progetti (fase teorica, fase pratica), ma, in virtù del loro impegno saltuario, non godono del potere decisionale, riservato ai soci fondatori.

I soci fondatori formano il consiglio dei votanti, organismo che ha il compito di votare le proposte e decidere quali sono le più adatte alla realizzazione degli obbiettivi. Perchè le decisioni del consiglio dei votanti siano valide deve essere presente la metà più uno dei soci fondatori.

I soci fondatori sono coloro i quali hanno redatto il presente statuto, coloro i quali hanno originariamente aderito al progetto ed hanno contribuito alla sua costituzione fondamentale,i soci collaboratori che superassero l'iter e venissero quindi accettati nel consiglio dei votanti dallo stesso.

I soci collaboratori sono coloro i quali stanno svolgendo l'iter necessario e coloro i quali, per mancanza di tempo o per motivi personali, decidano individualmente di partecipare saltuariamente alle iniziative del circolo.

E'prevista l'elezione di un presidente e di un segretario.

Il presidente ha carica semestrale. E' il custode ed il garante dello statuto, controlla che venga rispettato durante le delibere del consiglio dei votanti, indice le riunioni settimanali, tiene i contatti con tutti gli affiliati, ne controlla le assenze e le presenze, tiene gli elenchi. Svolge funzioni di tesoriere e di controllo sul segretario.

E' tenuto ad aprire il dibattito presentando l'ordine del giorno.

Il segretario tiene i conti , registra entrate ed uscite , amministra e distribuisce i soldi che il consiglio dei votanti stanzia per ogni singola impresa.La carica di segretario e' valida per tre iniziative complete.

Sia il presidsente che il segretario vengono eletti dal consiglio dei votanti riunito con una presenza pari ad almeno 1'80%. L'elezione del presidente necessita del 75% dei voti, quella del segretario del 60% più uno dei voti.

Di ogni riunione di carattere decisionale del consiglio dei votanti, il segretario dovra' tenere un verbale ,in cui siano riportati per sommi capi i partecipanti ,le decisioni prese ed i punti di discussione trattati . Il segretario provedera' inoltre ,durante le attivita' pratiche, ad annotare e controllare le spese effettuate dai direttori di lavoro , al fine di evitare sprechi e di risarcire le somme anticipate dai singoli affiliati .Il registro di presenza,i verbali e il registro dei conti devono essere a disposizione di tutti gli affiliati per eventuali controlli.

Il presidente e il segretario, per scelta o per problemi personali possono dimettersi prima della fine del loro mandato, oppure delegare l'incarico, per periodi brevi, ad un altro socio nominato dal segretario e dal presidente.

I direttori dei lavori vengono nominati iniziativa per iriziativa ,dal presidente sulla base delle loro competenze specifiche e dei loro interessi. La carica di direttore di lavoro consiste nel prendersi le responsibilità di portare a compimento uno o piu lavori (contatti con gruppi musicali ,produzione di materiali ,allestimenti, operazioni burocratiche). Sia i fondatori che i collaboratori possono assumere questa carica ed e' valida per una sola iniziativa ,a cui il lavoro assegnato e' funziale .cio' per distribuire i compiti e far si' che il lavoro non gravi solo su presidente segretario .Questo contribuisce anche ad ampliare la capacita' organizzativa di ciascuno e ad accrescere le potenzialita' di tutti.

Il candidato che sarà assente per 10 riunioni consecutive perderà il diritto di voto, potrà comunque continuare a partecipare alle iniziative del gruppo come collaboratore. Inoltre è prevista l'espulsione qualora un affiliato si renda responsabile di una grave mancanza. Il consiglio dei votanti decide l'espulsione. Il 50% più uno è la percentuale richiesta perchè l'espulsione venga considerata valida. L'espulsione per gravi mancanza (furto, evidente fannullaggine dovuta alla mancanza di rispetto per il lavoro altrui, ostruzionismo....) non prevede la possibilità di mantenere rapporti di collaborazione con Ekidna.

5-PER CAMBIARE LO STATUTO

Solo i soci fondatori possono presentare domanda di cambiamento, la quale per essere accettata deve ottenere l'unanime consenso da parte dei consigli dei votanti riunito in sessione straordinaria per almeno l'80%.

6-PER DIVENTARE UN AFFILIATO

L' adesione è libera e volontaria. Un nuovo membro che abbia sentito parlare di Ekidna e sia interessato a partecipare alle attività del gruppo , entra inizialmente come socio collaboratore, verrà informato sulle date delle riunioni e gli verrà fornita una copia del presente statuto. Dopo averlo letto potrà decidere se aderire o meno. In caso positivo verrà informato sulle iniziative svolte fino a quel momento e su qyelle in fadse di realizzazione. In caso di non adesione verrà invitato a presentare in forma scritta le motivazioni del rifiuto che dovranno essere poi attentamente discusse in sede di riunione del consiglio dei votanti.

Per diventare socio fondatore ed acquisire così diritto di voto occorre partecipare ad almeno 10 incontri di ordine pratico o teorico consecutivi o essere presente a tutte le fasi della realizzazione di una iniziativa. Nel caso in cui manchi la continuiyà o l'impegno da parte del socio colllaboratore aspirante, il consiglio dei soci fondatori valuterà le ragioni dell' assenza e del mancato impegno (d' ordine superiore: lavoro, salute, gravi problemi familiari; d' ordine inferiore: disinteresse, impegni considerati più importanti dall' aspirante) e deciderà così opportunamente se abbuonare o sanzionare la mancanza.

Approvazione del testo programmatico del progetto Ekidna. FIRMA DEGLI ADERENTI:

chuli browled	
Silei Serronali	
South Me you do	
To Dale Millia	
Flira tarih	
Council from Cesto	Tak
hetorali Viela	
Etalico	
Silvio Frobeth	40
Eleno Rorealui	
wis Colle.	
Roselle Lonone	•
Roccopoli Moretino	
Rienghon Roola.	*-
Rinordo Gruller	
- 1000	

